



Decreto Dirigenziale n. 262 del 02/08/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

SELEZIONE DI N. 4 FIGURE DI ASSISTENZA TECNICO SPECIALISTICA DI SUPPORTO ALL' AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. DRD N. 86 DEL 13/04/2017: APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E DEGLI SCHEMI DI CONTRATTO (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2017) 1383 final del 22.02.2017 ha approvato le modifiche proposte al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 134 del 14.03.17, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) ver. 2.2- da parte della Commissione Europea;
- con la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 è stata disciplinata la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, stabilendo, tra l'altro, che i piani e i programmi, di cui ai paragrafi 2, 3 e 4 dell'articolo 3, che possono avere effetti significativi sull'ambiente, debbano essere soggetti ad un monitoraggio ambientale al fine di verificare la corrispondenza degli interventi del PSR e dei relativi effetti rispetto agli obblighi di sostenibilità ambientale;
- la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - U.O.D. Valutazioni Ambientali 52 05 07 - con comunicazione del 28/09/2015, prot. n. 2015.0642032 - ha espresso parere favorevole alla Valutazione Ambientale Strategica Integrata con la Valutazione d'Incidenza relativa al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, con espressa prescrizione che "... nel Programma dovranno essere individuate le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio come previsto dall'art. 18, comma 2 del D. Lgs 152/2006; le misure per il monitoraggio di cui all'art. 17, comma 1, lettera c), che costituiranno parte integrante del PSR, possono rappresentare la sede più indicata per individuare le responsabilità e le risorse necessarie per l'attuazione di quanto previsto in materia di monitoraggio nonché le modalità di pubblicazione dei risultati";
- queste specifiche prescrizioni sono state recepite nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, segnatamente nella Dichiarazione di Sintesi prodotta ai sensi dell'articolo 17 del D. Lgs. 152/2006, che è parte integrante del Programma stesso, con la puntuale identificazione delle Misure di monitoraggio ambientale, con l'indicazione delle metodologie, delle procedure e degli obiettivi operativi delle attività di controllo ed analisi, nonché della comunicazione e diffusione periodica dei risultati delle attività che dovranno essere attuate nel periodo di esecuzione del Programma 2014/2020;
- i metodi e gli strumenti definiti fanno riferimento a tecnologie e procedure geomatiche (GIS e Telerilevamento) di elaborazione ed analisi di dati tematici e geografici, che consentiranno anche per il periodo 2014/2020 la realizzazione di un database cartografico standardizzato secondo le prescrizioni europee e nazionali, quale il SIT PUMA-PSR (Sistema Informativo Territoriale del Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale - PSR), disponibile in rete sul Portale Cartografico Regionale per il periodo 2007/2013;
- l'approccio metodologico seguito dal PUMA PSR consente l'analisi degli impatti del programma di sviluppo rurale, e più in generale delle politiche regionali legate ai diversi fondi comunitari, con riferimento ai diversi sistemi territoriali e paesaggi rurali della regione, supportando in tal modo le strategie di implementazione e integrazione in chiave di programmazione unitaria;
- tale realizzazione tecnologica e procedurale rappresenta di fatto preciso adempimento delle condizionalità ex ante generali legate all': esistenza di un meccanismo che garantisca l'applicazione della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS (85/337/CEE e 2001/42/CE), l'esistenza di un sistema necessario per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi, l'esistenza di un sistema efficace di indicatori di risultato necessario per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto, così come a condizionalità specifiche collegate alle priorità strategiche del FEASR (Allegato IV del Reg. SR).
- l'approccio di monitoraggio ambientale, già impiegato dal PUMA PSR nel precedente periodo di programmazione, rientra pienamente nella strategia di innovazione prevista dal Ministero delle Politiche

Agricole, Alimentari e Forestali per la programmazione 2014-2020" e rappresenta in tal senso una pratica coerente con quanto previsto dal Reg. delegato (UE) n. 240/2014.

- con nota dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale del 31/03/2016, prot. n. 220965, è stato chiesto di "assicurare la necessaria continuità operativa alle attività specialistiche previste per il Monitoraggio ambientale del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, anche attraverso un loro potenziamento in termini di risorse umane e tecnologiche disponibili".
- con nota del 06/09/2016, prot. n. 583392, la Direzione Generale per le Risorse Umane ha inoltrato la richiesta di disponibilità di risorse umane dell'Organico del Personale regionale in possesso di specifici profili professionali e competenze necessarie all'espletamento delle attività di monitoraggio ambientale del PSR 2014/2020;
- i fabbisogni specifici emersi relativamente all'espletamento delle attività di Monitoraggio ambientale del PSR 2014/2020 non hanno trovato riscontro a seguito della suindicata nota di interpello e quindi, ai sensi dell'articolo 7 comma 6 del Testo unico sul Pubblico impiego (Dlgs 165/2001), è stato necessario procedere alla selezione di specifiche figure di esperti di assistenza tecnico specialistica;
- nelle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", redatte dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e approvate l'11 febbraio 2016 nella Conferenza Stato Regioni ai sensi del comma 1 art.65 Reg. (UE) 1303/2013, tra le categorie di spesa eleggibili sulla Misura 20 (Assistenza tecnica) sono previste, tra l'altro, spese per risorse umane dedicate alle attività di AT e per collaborazioni e consulenze professionali, indicando per queste ultime come riferimento per la ragionevolezza della spesa la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali ad oggetto "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali", come dettagliato nel verbale "Analisi dei fabbisogni e definizione compensi", agli atti dell'ufficio;
- le risorse relative al compenso per gli esperti di assistenza tecnico specialistica di supporto all'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale graveranno sulla Misura 20 del PSR Campania 2014/2020, ai sensi dell'Art. 51 del Reg. UE N. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR che prevede l'utilizzo dell'assistenza tecnica per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale;
- con Decreto Dirigenziale n. 86 del 13/04/2017 della Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione di n. 4 figure di assistenza tecnico specialistica di supporto all'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale;
- l'avviso pubblico dispone che agli esperti esterni selezionati per ciascuno dei profili sarà conferito contratto di collaborazione professionale a valere sui fondi FEASR, fino al 30 novembre 2023 (per consentire l'inoltro della domanda di pagamento ad AGEA), non rinnovabile, prevedendo comunque l'elaborazione del monitoraggio ex post nell'ambito dell'incarico conferito;
- l'avviso pubblico della selezione dei 4 esperti e lo schema di domanda sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 39 del 15 Maggio 2017 e sul sito <http://www.agricoltura.regione.campania.it>;

CONSIDERATO che

- con DRD n. 27 del 05/07/2017 è stata nominata, ai sensi dell'art. 8 del predetto Avviso, apposita Commissione per la selezione e valutazione delle domande presentate in adesione all'Avviso Pubblico;
- la Commissione insediatasi ha esaminato le domande pervenute entro i termini stabiliti dal Bando, con la relativa documentazione, verificando la sussistenza dei requisiti per l'ammissione, e procedendo alla valutazione dei curricula e dei titoli presentati secondo le indicazioni e i criteri di cui all'articolo 5

dell'Avviso pubblico di selezione, stilando la proposta di graduatoria di merito per ciascuno dei profili professionali;

- La valutazione dei curriculum e dei titoli ha condotto all'individuazione, così come previsto all'art. 4 dell'Avviso pubblico di selezione, di un numero di candidati pari al triplo degli esperti da selezionare per quei profili dove sono pervenute più istanze e a ciascun candidato è stata data comunicazione circa gli esiti della valutazione del proprio curriculum e dei propri titoli;
- I candidati così selezionati hanno sostenuto in data 21/05/2018 un colloquio integrativo dinnanzi alla Commissione selezionatrice, con le modalità di cui all'articolo 6 dell'Avviso, atto a definire la graduatoria finale.
- La valutazione dei colloqui integrativi ha condotto alla definizione, per ciascuno dei profili specialistici, di una graduatoria finale, riportata nell'allegato "A" al presente Decreto;
- L'articolo 11 dell'avviso pubblico di selezione di cui al DRD n. 86 del 13/04/2017 recita *"L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto con i vincitori della selezione in caso di sopravvenuti motivi"* e che, a fronte di una serie di considerazioni riportate nel verbale di chiusura dei lavori, si ritiene di procedere alla contrattualizzazione dei soli profili senior e middle;
- i dati relativi al nominativo dell'Esperto, all'oggetto dell'incarico, alla durata ed al compenso inerente il contratto saranno trasmessi all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni per gli adempimenti consequenziali dall'ufficio con il quale gli esperti collaboreranno;
- con nota del 12.6.2015, protocollo n. 2015.0408684 è stato trasmesso all'Ufficio Speciale – Avvocatura Regionale - lo schema di contratto per l'affidamento di incarico professionale e che con nota del 7.8.2015, protocollo n. 556825 l'Ufficio Speciale – Avvocatura Regionale ha fornito il richiesto parere su detto schema di contratto;

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione delle graduatorie per ciascun profilo e all'approvazione dello schema di contratto;

Alla stregua dell'istruttoria svolta

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

- di approvare le graduatorie finali della selezione pubblica di n. 4 figure specialistiche di supporto all'attuazione del Piano di monitoraggio ambientale del PSR 2014-2020, riportate nell'Allegato "A" al presente Decreto; come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblico di selezione, le graduatorie avranno validità di 36 mesi dalla data del Decreto di approvazione, e potranno essere utilizzate dalle AA.GG.CC regionali, al fine di eventuali conferimenti di incarichi legati a proprie specifiche esigenze e a valere su proprie risorse finanziarie.
- di approvare lo schema di contratto, riportato nell'Allegato "B" al presente Decreto, da impiegarsi per l'affidamento degli incarichi di esperto per lo svolgimento di attività di assistenza tecnica alle attività inerenti la Valutazione ambientale del P.S.R. 2007-2013, sul quale l'A.G.C. Avvocatura Regionale ha già espresso il parere di conformità e coerenza alla normativa vigente in materia.
- di confermare che i contratti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto, si concluderanno, così come previsto dall'art. 9 dell'avviso pubblico di selezione, il 30 novembre 2023 (per consentire l'inoltro della domanda di pagamento ad AGEA) fatto salvo comunque il completamento del monitoraggio ex post;

- di procedere, successivamente ai controlli di rito, alla contrattualizzazione dei primi classificati, rispettivamente nelle graduatorie dei senior e del middle e di procedere allo scorrimento delle graduatorie in caso di rinuncia;
- di trasmettere il presente atto all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, alla redazione del portale per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale, al webmaster agricoltura per la pubblicazione sul sito agricoltura.

Diasco